Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun

Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden

Band: 81 [i.e. 82] (2020)

Heft: 2: Schule & Musik

Rubrik: Pagina Grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Facciamo entrare la musica nel cuore

DI CATIA CURTI

La musica è uno strumento di comunicazione indispensabile che permette di condividere emozioni, sentimenti, percezioni.

Fin dal grembo materno il suono è il primo contatto del bambino con il mondo esterno. Prima la voce della mamma, poi i suoni, i rumori, le canzoni sono gli elementi che il bambino percepisce e che, una volta venuto al mondo, gli permettono di avere i riferimenti iniziali di quella che sarà la sua vita.

Attraverso le ninna nanne, le voci della famiglia, i rumori che lo circondano il bambino inizia la sua scoperta del mondo che continua ogni giorno grazie ai suoni che impara a conoscere e riprodurre.

In ogni fase della nostra vita siamo confrontati con la musica: ci accompagna nei momenti felici, ci rievoca ricordi, ci culla nello sconforto, ci attiva con allegria. Numerosi studi hanno affermato gli effetti positivi derivati dall'ascolto della musica sia per la psiche che per il fisico. I suoi benefici per contrastare ansia e depressione sono dimostrati tanto che ne è derivata la musicoterapia.

Oltre all'ascolto la capacità di suonare uno strumento apporta numerosi vantaggi, soprattutto a bambini e ragazzi: è stato dimostrato che chi suona ha maggiori capacità di concentrazione, lettura, coordinazione e abilità motorie.

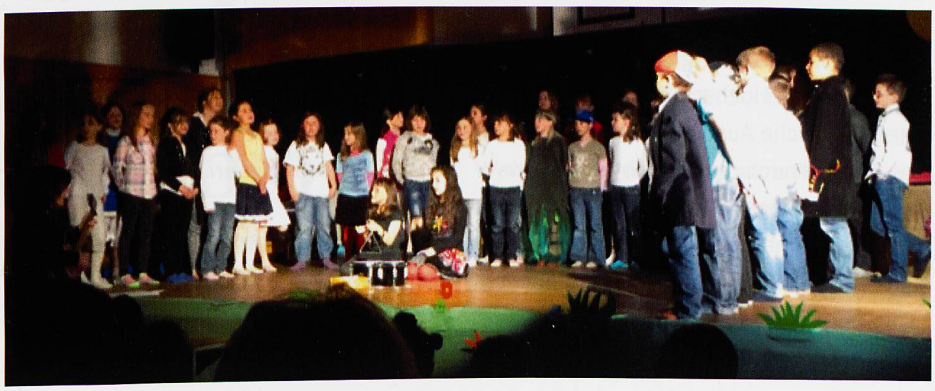
Negli adolescenti, dove ci si confronta con grandi cambiamenti fisici e psicologici, la musica diventa uno strumento essenziale per riuscire ad esprimere le proprie emozioni, per riuscire a conoscere meglio se stessi e rapportarsi al mondo esterno. Riescono anche a scoprire nuove abilità e migliorare quindi la fiducia in se stessi.

Lo scrittore e medico Alberto Pellai, grande conoscitore dei giovani e dei loro problemi, ha pubblicato un libro proprio per parlare ai giovani di emozioni e sentimenti attraverso la musica.

«Una canzone per te», titolo dell'opera, è ideato per proporre dei temi di discussione e analisi attraverso i testi e i contenuti delle canzoni.

Ogni tema è organizzato in 3 fasi: la prima pagina presenta il titolo e una storia di circa una pagina, nella pagina successiva si scopre a quale canzone si riferisce e la terza parte presenta la tematica e degli spunti di riflessione.

Materiali come questo permettono di far entrare la musica e le canzoni anche in lezioni diverse da quelle di canto consentendo così la permeabilità tra le materie.

Nella didattica la musica non deve essere vista come secondaria ma, anzi, come uno degli strumenti primari di comunicazione. In modo particolare per bambini e adolescenti con disturbi di apprendimento, con difficoltà di comunicazione, con disabilità motorie o «semplicemente» con forte timidezza, la musica può divenire l'unico strumento per confrontarsi con il mondo esterno.

Il suono, il canto, la melodia permettono di sviluppare importanti competenze cognitive, espressive, comunicative e creative e, per questo e perché fa bene all'anima, è importante far entrare ogni giorno la musica nelle nostre scuole, nelle nostre case, nei nostri cuori.